

I segreti del Vaticano
L'attentato al papa
Il pontificato di Giovanni Paolo II

LA FABBRICA DEI SANTI

cenni sulle canonizzazioni e beatificazioni decise da papa Wojtyla

Con la beatificazione di **madre Teresa di Calcutta** - il **19 ottobre 2003**, tre giorni dopo il 25° di elezione al sommo pontificato e tre giorni prima del 25° di “*inizio solenne del suo ministero di pastore universale della Chiesa*” (**22 ottobre 1978**) - **Giovanni Paolo II** ha proclamato durante il suo regno 456 santi e 1.289 beati. Cioè, il solo Wojtyla ha elevato agli onori degli altari più santi e beati che tutti i papi suoi predecessori degli ultimi quattro secoli.

È del tutto evidente che la fretta o i ritardi nell'elevare agli onori degli altari una persona hanno motivazioni ecclesiali e politiche. Così il fondatore dell'**Opus Dei, Josemaria Escrivá de Balaguer**, morto nel **1975**, è stato beatificato nel **1992** e canonizzato nel **2002**. Ma la causa di beatificazione di **mons. Oscar Arnulfo Romero**, assassinato nel **1980**, è ferma in qualche cassetto curiale.

Dunque, Wojtyla ha proposto come esempio ai fedeli non un vescovo martire della giustizia e della pace, ma un fedelissimo delle direttive vaticane, all'epoca estimatore del Franchismo e al centro di aspre polemiche che non hanno risparmiato neppure la sua beatificazione.

Ha generato controversie anche la beatificazione di **Alojzije Stepinac (3 ottobre 1998)**, il vescovo salutato come salvatore da **Ante Pavelic**, leader degli Ustascia voluto e foraggiato dai nazisti. Stepinac fu accusato di silenzio (quando non di connivenza) sulla strage dei serbi. Secondo i sostenitori di Stepinac, egli fu perseguitato nella Jugoslavia di **Tito**, in quanto condannato, in un processo-farsa, a 16 anni di carcere.

Le molte voci che chiedevano la beatificazione di madre Teresa sono state ascoltate e la suora è stata beatificata a soli 6 anni dalla morte (**5 settembre 1997**). Il papa, anzi, avrebbe addirittura voluto proclamarla direttamente santa. Inascoltati sono rimasti invece i molti e molte che chiedevano di premiare anche “*san Romero d'America*”. Wojtyla ha scelto chi ascoltare e chi ignorare.

Il **3 settembre 2000** Wojtyla ha beatificato, congiuntamente, **Pio IX** e **Giovanni XXIII**: il primo, un papa che molto fece soffrire gli ebrei e che definì “*deliramento*” il principio della libertà religiosa; il secondo, un papa che volle un Concilio anche per cancellare l'odio teologico dei cattolici verso gli ebrei e per affermare il principio della libertà religiosa.

A taluni questo uso dell'istituto della fabbrica dei santi è apparso spregiudicato.

Fonte: ADISTA